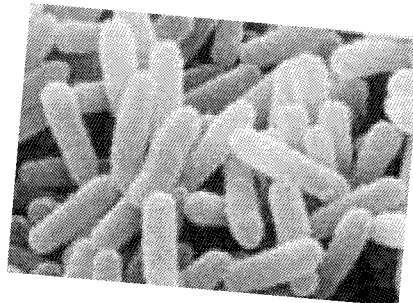


Un idrogel resistente ai batteri

Creare un idrogel, riassorbibile e biocompatibile, per la prevenzione e la cura delle infezioni provocate da protesi e da materiali impiantabili. È questo l'obiettivo del progetto Idac (Implant Disposable Antibacterial Coating), finanziato dalla Comunità Europea con 6 milioni di euro, ideato e coordinato da Carlo

Luca Romanò, responsabile del Centro di Chirurgia ricostruttiva e delle infezioni osteo-articolari dell'Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Il progetto sarà utile alle migliaia di pazienti, solo in Italia 150mila l'anno, cui vengono impiantate protesi all'anca e al ginocchio, e che spesso sono vittime di infezioni osteo-articolari, tra le prime cause del fallimento dell'impianto. Il trattamento dell'infezione è costoso e difficile, perchè i batteri producono una speciale «pellicola», il biofilm, capace di creare una rete in grado di proteggerli dai farmaci e dal



sistema immunitario. «Vogliamo individuare il farmaco, o la combinazione di farmaci più idonea per il singolo paziente, per rendere la protesi inattaccabile dai batteri» spiega Romanò. ■

È allo studio un idrogel per la prevenzione e la cura delle infezioni provocate dai batteri

